



## 135983 Pensiero Sistemico per il cambiamento sociale

Docente responsabile: prof. Roberto Poli

Relatori: dott. Rocco Scolozzi, dott.ssa Giulia Fasoli

Data	Orario	Argomento - docente	Aula
26/03/2025	14.00 - 16.00	<b>Modelli mentali e modelli di realtà:</b> l'aderenza dei nostri modelli mentali alla realtà dei problemi complessi non è scontata, condividerli sulla base di premesse precise ed esplicite ancora meno. Strumento: <b>modello DSRP</b> , utile a specificare concetti e assunzioni in un gruppo (docenti: Scolozzi, Fasoli)	Aula 19
02/04/2025	14.00 - 16.00	"Di quale sistema/questione stiamo parlando?" Definizioni e strumenti utili nella ricerca-azione su questioni complesse, per migliorare i nostri modelli mentali e comprendere quelli degli altri. Strumenti: <b>Scala dell'inferenza, Cornici</b> (docenti: Scolozzi, Fasoli).	Aula 19
04/04/2025	14.00 - 16.00	Le relazioni tra elementi di un sistema sono visibili solo osservando le dinamiche. Le dinamiche emergono da circuiti causali retroattivi, le basi della complessità dei sistemi viventi (e sociali), che li rendono non lineari, contro-intuitivi, sorprendenti, opachi. Strumenti: <b>Diagrammi di cambiamento nel tempo</b> (generatori di "domande potenti"), <b>Diagrammi causali</b> (docenti: Scolozzi, Fasoli).	Aula 19
09/04/2025	14.00 - 16.00	Mappare in modo collaborativo le strutture dei sistemi (le connessioni tra elementi) è l'attività più generativa del Pensiero Sistemico, una buona mappa (o modello causale) è indispensabile per progettare interventi sistemici (anziché "soluzioni sintomatiche"). Strumento: <b>Modellazione partecipativa</b> . (docenti: Scolozzi, Fasoli).	Aula 19
11/04/2025	14.00 - 16.00	Strumento: <b>Modello iceberg</b> , aiuta a esplicitare le parti meno visibili ma più rilevanti di un sistema/problema complesso. (docenti: Scolozzi, Fasoli).	Aula 19
16/04/2025	14.00 - 16.00	Strumento: <b>Modello "tensione creativa"</b> , modello di facilitazione e attivazione di progetti di cambiamento sociale nel lungo periodo (docenti: Scolozzi, Fasoli)	Aula 19

### CONTENUTI

Il Pensiero Sistemico è un modo di vedere il mondo, un linguaggio e una disciplina che si focalizza sulle relazioni tra elementi della realtà, anziché sui singoli elementi separatamente, per comprendere come tali relazioni generano le dinamiche, desiderabili o indesiderabili, che osserviamo. Lo scopo e l'utilità del Pensiero Sistemico è comprendere la complessità, per navigarla anziché semplificarla, per intervenire più efficacemente in situazioni complesse e incerte, con impatti duraturi.

Perché interventi su realtà complesse basati sulle migliori intenzioni spesso creano effetti indesiderabili, ad esempio programmi di inclusione che aumentano l'esclusione, programmi di aiuti alimentari che aumentano la fame nelle regioni già colpite o soluzioni per il traffico che lo aumentano? Perché i sistemi sono opachi, non-lineari, contro-intuitivi. Disagio sociale, insicurezza urbana, insostenibilità, disegualanze crescenti sono esempi problemi comuni nell'ambito professionale degli sociologi, degli assistenti sociali, dei cooperatori, hanno in comune di essere "wicked problems" o "errori di sistema" come li chiama Donella Meadows.

Per agire su questo tipo di problemi è necessario sviluppare e affinare continuamente i nostri modelli mentali per renderli più aderenti alla realtà; per supportare, facilitare e accompagnare cambiamenti sociali desiderabili è necessario comprendere la complessità dei sistemi coinvolti e usare questa conoscenza in modo collaborativo per ridisegnare circuiti causali affinché i sistemi "lavorino per noi" verso sviluppi desiderabili. Gli strumenti di Pensiero Sistemico hanno proprio questo scopo.

Il Pensiero Sistemico è anche una competenza riconosciuta dal quadro europeo GreenComp utile e applicabile in ambiti educativi, formativi, organizzativi e trasformativi.

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il seminario ha l'obiettivo di far acquisire, in modo collaborativo ed esperienziale, strumenti cognitivi e operativi di Pensiero Sistemico per comprendere situazioni complesse e agire in modo più consapevole ed efficace.

L'ambizione è anche supportare una comprensione sistemica dei temi di interesse dei partecipanti (es. questioni affrontate nei corsi, temi di esame o di tesi, di passione politica). Per massimizzare l'apprendimento, si invitano i partecipanti a portare delle questioni concrete su cui applicare gli strumenti.

### STUDENTI DESTINATARI/E

Il seminario è un'opportunità formativa per tutti gli/le studenti che intendano acquisire strumenti per agire nella complessità dei contesti sociali o territoriali e supportare cambiamenti sociali in modo efficace.

Il seminario è aperto a tutti/e gli/le studenti dei corsi di Laurea e Laurea magistrale del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, con priorità di iscrizione per gli/le studenti della laurea triennale.

### ISCRIZIONE

L'iscrizione è obbligatoria e va effettuata on-line su <http://www.sociologia.unitn.it/100/seminari-di-credito> entro il 23/03/2025 (numero minimo di iscritti/e per l'attivazione: 10 – numero massimo: 20)

Si invita a prendere visione delle **SANZIONI PREVISTE** per chi non si presenta al primo incontro e/o al successivo, senza averne dato opportuna comunicazione. Si veda <http://www.sociologia.unitn.it/100/seminari-di-credito>

### SUPERAMENTO DELL'ATTIVITA'

Le ore minime di frequenza in presenza devono essere 9; la frequenza con lo svolgimento individuale del lavoro assegnato dal docente (relazione scritta su argomenti concordati o su esercizi) determineranno l'attribuzione di 2 CFU (crediti formativi universitari).